

Venite vedrete è arrivata la balena
Si porta sulla schiena tutta la storia del cosmo
E' la più grande del mondo
Ma viaggia sulle ruote
E si chiama Goliath
Ha perso la vita ma ha salvato la pelle
Entrateci in bocca e vedrete le stelle
Il grande meccano dell'universo sovrano
Perché la balena è un cannone
Puntato sull'abisso del cielo
Un telescopio vivente
Tra la vita e il niente

Venite vedrete è arrivata la balena
E io la cavalco
Sul cocchio della schiena
Perché sono il cavaliere nano
Dell'Apocalisse

Vedrete anche Ulisse che si affanna a tornare
Le sirene, i ciclopi
E le creature del mare
Dimenticate da Noè
Nell'arca della pancia

Non badate all'odore
Dell'artista ambulante
E' pur sempre una carcassa di taxidermista
La carne imputridita gli cola sulla pista

La balena è un totem
E' il nostro sacrificio
Il suo occhio vacuo e spiaggiato
Che ancora si ostina a guardare
Innocente come madre
Come i fanciulli di Erode

E io la porto a voi
Affinché possiate liberarvi
E brutalmente desiderare
E selvaggiamente uccidere e picchiare
E stuprare e sbranare
Nella santa anarchia del caos primordiale
Finché tutta la carne
Sia colata di dosso

E restino lustre
E di sasso le ossa
E ritorni l'ordine del silenzio
Iniziale